

CORSO DI AGGIORNAMENTO *STRUMENTI E METODI DELLA RICERCA STORICA*

Frammenti di storia del Cinquecento varesino: dalle carte inedite di un notaio del criminale (2 ore)

Andrea Terreni

Università degli Studi dell'Insubria

giovedì 27 marzo 2014 h. 15-17

Sede: Villa Toeplitz, viale G.B. Vico 46 - Varese

Anni Sessanta del Cinquecento: un notaio milanese, un professionista affermato, attivo da decenni e con una ampia e per taluni aspetti persino illustre clientela, viene nominato *notaio del criminale* presso il borgo di Varese. La sua nomina e il conseguente trasferimento per un biennio a Varese per l'esercizio della funzione costituiscono oggi l'occasione per gettare un po' di luce – per quel che le fonti lo consentono – sull'ambiente varesino della seconda metà del XVI secolo, con le sue numerose connessioni con la società milanese cittadina e, più generalmente, con l'area alto-milanese.

La lettura della documentazione notarile opportunamente integrata con le fonti di cancelleria e con alcune altre tipologie documentarie coeve – ora conservate presso l'Archivio di Stato di Milano – aiuta a scoprire persone, ufficiali civili (il pretore, il podestà, ad esempio), ecclesiastici milanesi e varesini e istituzioni religiose di Varese. Di particolare interesse appaiono poi gli spunti e le tracce dei contatti e dei legami tra alcuni notai esercenti nel territorio, alcuni facoltosi varesini e la clientela milanese che continuava a entrare in relazione con il notaio anche nel corso del suo 'biennio insubrico'.

Accanto ai personaggi si rintracciano inoltre qua e là anche i territori e le località, attraverso i numerosi toponimi e microtoponimi restituiti dai documenti, che consentono di tracciare, benché in maniera frammentaria, una antica geografia del territorio.

